



RI NASCIMENTO IDEA - AREA 22

Il valore della Teologia - El valor de la Teologia

Chairman: Liviu Anastase

Negli ultimi anni, nell'ambito pedagogico, terapeutico, assistenziale e riabilitativo si é sempre più evidenziato il tema della necessità di interventi mirati, centrati sulla persona e, soprattutto, multidisciplinari.

Questa convergenza culturale richiede un profondo rinnovamento delle idee, dei propositi e delle strategie, tanto più quando il centro dell'osservazione é posto sull'Uomo.

L'essere umano é oggi chiamato, come mai era successo prima, a porsi delle domande, proprio perché deve risolvere questioni che interessano l'essere, ma anche l'essere in un "mondo da salvare", in una "società in crisi" ed in una "cultura che é alla ricerca di un significato preciso, coinvolgente, etico, popolare ed anche trascendente.

Negli ultimi anni, si é sviluppata la "scienza degli affetti" (Timologia) e questa visione, fondata sulla relazione, ha portato a dimostrare come tutte le scienze si stiano sempre più avvicinando alla dimensione dell'Uomo ed ai suoi bisogni.

Dicono:

- il teologo: "... solo nella relazione possiamo raggiungere il nostro potenziale massimo a cui siamo destinati";

- il neuroscienziato: "... abbiamo dimostrato ormai che la nostra mente si organizza su tre direttrici: le emozioni, gli affetti, la razionalità; - lo psicoanalista: "... i processi evolutivi, a partire dai due anni, si organizzano sulla base delle relazioni interpersonali che inducono le trasformazioni evolutive che portano alla strutturazione del Sé, delle capacità resilienti, delle dinamiche creative ed immaginarie".

Da tutto questo si desume che l'auto-realizzazione (senso di Sé) conduce alla formazione della "identità" solo se il bambino, il soggetto,

può sviluppare delle valide relazioni, complesse, variabili, multiple e soddisfacenti.

Naturalmente la relazione con l'Altro non é mai un puro e semplice "accidente", proprio perché il soggetto deve superare le difficoltà, le situazioni critiche. i conflitti e trovare, nell'incontro, quel "essere in" ed "essere con" tanto ben approfonditi da Heidegger.

Importanti sono anche le precisazioni di Lévinas (filosofo) e di Lacan (psicoanalista) per i quali "... la verità é nell'occhi dell'Altro".

Riprendendo la definizione del teologo, va sottolineato quel "... potenziale massimo a cui siamo destinati", che porta a considerare un "valore trascendente insito nell'uomo" che lo "destina" ad una evoluzione ed al superamento di tutte quelle difficoltà che spesso sembrano coartare il "suo destino cosmico".

Ritornano anche alla memoria le parole di Benedetto XVI che, al di là di ogni polemica, hanno portato inequivocabilmente a sottolineare come l'Uomo, con la sola pienezza della ragione, non può raggiungere il suo obiettivo di "essere umano" se non si "... immerge nell'amore".

Lo psicoanalista ha perfettamente chiarito che "l'amore", come fondamento della timologia, non riguarda il mondo delle tenerezze o della passione, ma il "mondo dei valori", cioè il riconoscimento del "valore del sé" ed anche (se non soprattutto) il "valore dell'Altro".

Dell'amore, quindi, non si può fare a meno e questo é un "vero messaggio" che i giovani sottolineano con le loro spontanee "assemblee multitudinarie", nelle quali si alza "un grido di speranza" e, soprattutto, "una certezza".

Sotto questo profilo, "religione" é "re-ligio" (ri-legare), creare quelle dinamiche relazionali che danno capacità intuitiva, senso e significato a tutte le esperienze dell'uomo.

Quando si parla di "bisogno istintivo di religione", non ci si riferisce, dunque, ad un qualcosa di superato ed anche "svalorizzato", ma ad un "bisogno dell'essere per trovare se stesso", un "bisogno del soggetto per immettersi nella realtà dell'essere umano, un una "relatio" che, ben lontano dall'essere opinione, é invece una necessità per crescere, per divenire, soprattutto, per evolvere.

Su queste considerazioni. RINASCIMENTO IDEA ha voluto proporre un ambito di ricerca del "VALORE DELLA TEOLOGIA" che riguarda quella logica trascendente, insita nella dichiarazione provocatoria: "... amo, dunque sono!".

Amore come "incontro umano" che significa comunicazione, incontro empatico e simpatico, una "... parola che circola", una "... scoperta di quella dimensione trascendente alla quale ogni uomo tende, anela e, soprattutto, cerca per raggiungere il proprio destino luminoso e vero.